



Emissione di francobolli ordinari appartenenti alla serie tematica "il Patrimonio artistico e culturale italiano" dedicati all'Umbria Jazz, nel 50° anniversario del Festival estivo e per la 30ª edizione del Festival invernale





Poste Italiane comunica che il Ministero delle Imprese e del Made in Italy ha emesso, il giorno 7 luglio 2023, dei francobolli ordinari appartenenti alla serie tematica "il Patrimonio artistico e culturale italiano" dedicati all'Umbria Jazz, nel 50° anniversario del Festival estivo e per la 30ª edizione del Festival invernale, tariffa B.

I francobolli sono stampati dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia, su carta bianca, patinata neutra, autoadesiva, non fluorescente;
grammatura: 90 g/mq;

supporto: carta bianca, Kraft monosiliconata da 80 g/mq;

adesivo: tipo acrilico ad acqua, distribuito in quantità di 20 g/mq (secco);

formato carta e formato stampa: 40 x 48 mm, per il francobollo dedicato all'Umbria Jazz;
48 x 40 mm, per il francobollo dedicato all'Umbria Jazz Winter;

formato tracciatura: 47 x 54 mm, per il francobollo dedicato all'Umbria Jazz; 54 x 47 mm,
per il francobollo dedicato all'Umbria Jazz Winter;

dentellatura: 9 effettuata con fustellatura;

colori: quadricromia;

tiratura: duecentocinquantamiladodici esemplari per ciascun francobollo;

fogli: ventotto francobolli.

Le vignette riproducono ognuna i manifesti del 50° anniversario di Umbria Jazz e della 30ª edizione di Umbria Jazz Winter realizzati da David Tremlett intitolati rispettivamente "Jazz Cascade" e "Umbria Jazz#1" che rappresentano un'interpretazione artistica stilizzata di una cascata d'acqua.

In entrambe sono riprodotti i loghi di Umbria Jazz e di Umbria Jazz Winter.

Completano i francobolli le legende "50° ANNIVERSARIO" e "30ª EDIZIONE", la scritta "ITALIA" e l'indicazione tariffaria "B".

Bozzettista: David Tremlett.

Roma, 7 luglio 2023.

Corporate Affairs - Filatelia
Giovanni Machetti



Il 2023 è un anno importante per Umbria Jazz: il Festival festeggia il 50esimo anniversario della versione estiva, che si svolge a Perugia, e il 30esimo di quella invernale, che ha luogo a Orvieto.

Tutto cominciò infatti nell'estate del 1973, quando il Festival nacque come una novità sconvolgente nel panorama dello spettacolo in Italia: musica gratis nelle piazze dell'Umbria, alla ricerca di suggestioni nell'insolito connubio fra un genere certamente non popolare come il jazz e gli scenari della vita quotidiana. Ma anche la modernità dei suoni del Nuovo Mondo e gli ambienti storici delle città del Medioevo.

È una identità, questa, che Umbria Jazz ha conservato gelosamente, e che ancora oggi, assieme al sempre altissimo livello del cartellone, è alla base del successo.

Nel 1993, dopo che in estate si era celebrato il compleanno dei vent'anni, nasce Umbria Jazz Winter. La manifestazione si svolge a Orvieto nel periodo fra Natale e Capodanno e appare all'inizio come una scommessa. Scommessa vinta grazie agli scenari di una delle più belle città d'arte della regione.

La storia di tutti questi anni è stata caratterizzata dal manifesto ufficiale di ogni edizione, e a sottolineare l'importanza di questa ricorrenza è l'autore scelto per questi anniversari, con due lavori inediti: si tratta di David Tremlett, artista visivo che ha realizzato opere in scultura, in installazione e in disegno, i cui lavori vengono ospitati presso gallerie e musei tra i più autorevoli: dal Centre Pompidou di Parigi al Museo Stedelijk di Amsterdam, dalla Fundació Joan Miró a Barcellona fino al Museum of Modern Art di New York.

Gian Luca Laurenzi

Presidente Fondazione di Partecipazione Umbria Jazz

